

Primarie, vince il Pd Ma non l'affluenza

NOVARA. Il principale sfidante di Mauro Franzinelli, che alle prossime elezioni comunali di Novara sarà il portacolori di Pdl e Lega, sarà Andrea Ballarè. È stato infatti il candidato del Partito democratico a vincere le primarie del centrosinistra, cui hanno partecipato 1.508 persone. Il 43enne commercialista ha ottenuto il 68,1% (1.025 voti), superando Nicola Fonzo di Sinistra ecologia e libertà (430 voti, 28,6%) e Nathalie Pisano dei Radicali (49, 3,3%). «La mia è una candidatura che ha riscosso il gradimento dell'elettorato» ha commentato Ballarè, che alle primarie interne al Pd aveva battuto il consigliere provinciale Fabrizio Barini, nonostante questo avesse il supporto dei vertici del partito. «Da domani» ha commentato appena concluso lo scrutinio il candidato sindaco «lavorerò per cercare di allargare la coalizione con tutti quelli che vorranno cambiare Novara. Sono sicuro che arriveremo a maggio preparati e competitivi». La partecipazione è stata commentata come in linea con le aspettative, anche se in fin dei conti vi ha preso parte circa il 2% degli aventi diritto, che comprendevano anche i ragazzi tra i 16 e i 18 anni e gli extracomunitari. E in effetti Nathalie Pisano ha ammesso che «ci si aspettava qualcosa di più». Sia lei che Fonzo hanno infatti ricordato come le primarie siano state a lungo chieste solo dai rispettivi partiti, mentre il Pd si è deciso solo in seguito. Dunque da ieri, in attesa delle ultime incognite (legate soprattutto a Futuro e libertà), la campagna elettorale può dirsi iniziata. Anche se per Ballarè ci sono già i primi inciampi: negli ultimi giorni ha aspramente criticato il bilancio del Comune, che però lui stesso ha certificato in quanto revisore dei conti. Una circostanza che ha portato alcuni a richiederne le dimissioni.